

I GIUDICI

Disubbidienza e liberazione

NOTA!

Le illustrazioni per queste lezioni possono essere acquistate presso la maggior parte delle sedi U.E.B. e online. Per l'elenco delle sedi U.E.B. e dei siti online in Europa vai a www.teachkids.eu/it e clicca su "sedi".

I GIUDICI

Disubbidienza e liberazione

Il kit contiene:
il libro a spirale con le illustrazioni
i versetti per l'insegnante
il quaderno per i bambini

INDICE

		pagina
Lezione 1	La promessa in franta di Israele	4
Lezione 2	Debora e Barac liberano Israele	8
Lezione 3	Gedeone impara a essere coraggioso per Dio	12
Lezione 4	Gedeone e i 300 contro i Madianiti	17
Lezione 5	Dio sceglie Sansone	21
Lezione 6	Sansone e Dalila	26



Copyright © 1996, 2001 Child Evangelism Fellowship® Inc.

Traduzione Copyright © 2001 Unione per l'Evangelizzazione dei Bambini.

Tutti i diritti riservati. Usato con permesso. Possono essere riprodotti solo per uso personale, senza scopo di lucro e usi non commerciali. Visita www.teachkids.eu/it per dettagli completi.

Testo originale: Eleanor Harwood
Adattamento per l'Europa: Jennifer Haajjer
Tutti i diritti riservati. Usato con permesso.

Unione per l'Evangelizzazione dei Bambini
Via S. Secondo 1/F, 12050 Magliano Alfieri (CN)
Telefono e fax 0173/66525
E-mail: info@uebitalia.org - www.uebitalia.org

SOMMARIO DEI PASSI PER CONSIGLIARE IL BAMBINO CHE VOGLIA VENIRE A CRISTO (da tenere nella vostra Bibbia)

Accertatevi che il bambino capisca quanto segue:

DIO

- Chi è Dio?
- Dio ci creò. Egli ci parla attraverso la Bibbia.
- Dio è santo e puro. Egli ci ama.

IL PECCATO

- Che cosa è il peccato?
- Il peccato è disobbedire ai comandamenti di Dio. È contro Dio.
- Parlate di peccati specifici.
- Il bambino è un peccatore.
- Il peccato merita la punizione.

IL SALVATORE

- Chi è il solo che può togliere i tuoi peccati?
- Perché Egli può togliere i tuoi peccati?
- Dio il Figlio morì sulla croce per i peccatori.
- Il Signore Gesù risuscitò dai morti. Egli è il Signore di tutti.

SPIEGATE COME ESSERE SALVATI

- Spiegate che cosa il Signore vuole che facciamo, e che cosa Egli farà.
- Usate un versetto biblico (Giov. 1:12; 3:16; 6:37; Atti 16:31; Rom. 6:23 o 10:13).
- Che cosa vuole il Signore che tu faccia?
- Che cosa farà il Signore?
- Avvertite delle difficoltà.
- Domandate: "Vuoi affidarti a Cristo, o preferisci aspettare?"
- Incoraggiate il bambino a pregare ad alta voce, se è pronto.

PARLATE DELLA SICUREZZA DELLA SALVEZZA

- Ritornate al versetto biblico che avete usato.
- Parlate di una vita cambiata.
- Dite al bambino quello che una persona che si affida veramente a Cristo può sapere.

DATE (DOPO) ALCUNI CONSIGLI SULLA VITA DEL CREDENTE

- Leggi ed ubbidisci alla Bibbia.
- Parla a Dio, il tuo Padre celeste.
- Di' ad altri ciò che il Signore ha fatto per te.
- Chiedi a Dio di perdonarti quando pecchi.
- Incontrati con altri credenti.
- Ricorda che il Signore ha promesso: "Io non vi abbandonerò mai".

I GIUDICI

DISOBEDIENZA E LIBERAZIONE

INTRODUZIONE

Insegnare le verità bibliche

Veniamo meno alla nostra responsabilità di monitori se ci limitiamo a raccontare ai bambini le storie bibliche. È essenziale che i bambini imparino le verità che quelle storie insegnano e per cui sono state scritte; quindi, è essenziale che noi procediamo a mostrar loro che cosa quelle verità vogliamo dire nelle loro vite. Naturalmente, non possiamo, in una sola lezione, inculcare l'insegnamento che ogni storia racchiude, perciò in ciascuna delle seguenti lezioni viene presentata una verità centrale. L'insegnamento di questa verità è intessuto in tutta la narrazione della storia, ma, per aiutarvi nella vostra presentazione, le sezioni riguardanti l'insegnamento della verità centrale sono state segnate **VC**. Nello stesso modo sono state segnate nello schema della lezione. Noterete che le verità centrali sono segnate con una **NS** o con una **S** per indicare a quale categoria di bambini la verità sia applicabile – non salvati o salvati. Questo si evidenzia anche nel testo con l'uso di frasi come "Se non hai ancora creduto nel Signore Gesù per il perdono dei tuoi peccati..." oppure "credente, tu...". L'applicazione delle verità viene evidenziata con il grassetto. Potrete ritenere necessario adattare l'applicazione alle situazioni dei bambini a cui insegnate. La cosa importante è che la Parola di Dio sia applicata alla loro vita.

Rendetevi disponibili

Quando presenterete il messaggio dell'Evangelo, ci potranno essere bambini che risponderanno a esso spontaneamente, anche se forse vi diranno che hanno creduto nel Signore Gesù come Salvatore più tardi. Altri bambini invece avranno bisogno di un po' di aiuto, nel porre domande o nell'essere incoraggiati nel parlare. Poiché voi insegnerete anche ai bambini salvati, ci saranno momenti in cui questi avranno bisogno di essere consigliati in qualche situazione difficile; necessiteranno di chiarificazioni su come una particolare lezione si possa applicare alla loro vita; potranno trovarsi in situazioni in cui non sapranno quale comportamento tenere dal punto di vista biblico; vorranno confidare una difficoltà e chiedervi di pregare per loro, specialmente se sarete il solo supporto credente che hanno a disposizione. Per tutte queste ragioni è importante che i bambini sappiano che voi siete disponibili per ascoltarli e parlare con loro. È anche importante che sappiano dove e quando possono trovarvi nel momento in cui hanno bisogno di voi. Infine, è essenziale che i bambini non salvati non confondano il venire al Signore Gesù con il venire a voi.

In ogni caso, non dovete rendervi disponibile allo stesso tempo in cui presentate l'invito evangelico, in modo che il bambino non abbia mai l'impressione che non possono venire a Cristo senza passare attraverso di voi, o che siano salvati semplicemente venendo a parlarne con voi.

Un esempio da usare per il bambino non salvato

"Vuoi veramente vivere per il Signore Gesù, ma non sai come venire a Lui? Sarò felice di spiegartelo con la Bibbia; vieni da me. Sarò vicino al pianoforte dopo l'incontro. Ricordati, io non posso togliere il tuo peccato. Soltanto il Signore Gesù può farlo, ma io sarò felice di aiutarti a capire meglio come puoi venire a Lui. Vieni a sederti vicino a me presso il pianoforte".

Un esempio da usare per il bambino salvato

"Se hai creduto nel Signore Gesù come tuo Salvatore e non me lo hai mai detto, per favore fammelo sapere. Mi troverai vicino al pianoforte alla fine dell'incontro. Vorrei sapere se anche tu hai creduto nel Signore Gesù come tuo Signore e Salvatore, così saprò come pregare per te e forse aiutarti".

Versetti a memoria

In ogni lezione viene suggerito un versetto biblico da insegnare ai bambini. Se insegnate le lezioni in serie nel corso di sei settimane è consigliabile scegliere solo due o tre versetti da memorizzare in modo che i bambini li possano ricordare anche in seguito. Se cercate di insegnarli tutti e sei, i bambini potrebbero non conoscere bene nessuno di essi.

Domande di ripasso

Vengono proposte domande di ripasso. Questo tempo, se condotto in modo coerente, è un'occasione ideale per consolidare ciò che è stato insegnato in modo divertente. Scoprirete spesso delle lacune o degli errori nel loro apprendimento e potrete così correggerli prontamente.

Lezione 1

La promessa infranta di Israele

Passi biblici	Giosuè 24; Giudici 1; Giudici 2:1-23
Verità Centrale	Dio comanda “Ama il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente”.
Applicazione	
Salvato	Non permettere che altre cose o persone diventino più importanti per te che Dio.
Non salvato	Riconosci di aver disobbedito a questo comando e volgiti a Cristo per la salvezza.
Versetto a memoria	“Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente” Matteo 22:37. Consigliamo di insegnare il versetto prima della lezione.
Aiuti visivi	Quadri 1-1 – 1-6

Schema della lezione

Introduzione	Giosuè insegna la storia
Svolgimento degli avvenimenti	<ol style="list-style-type: none">1. Giosuè promette di servire il Signore2. Israele promette di servire il Signore3. Giosuè muore4. Israele consulta Dio circa le popolazioni pagane5. Dio dà istruzioni e la vittoria6. La generazione successiva si volge a falsi dei.
Culmine	<ol style="list-style-type: none">7. L'angelo del Signore viene8. Gli Israeliti piangono9. Gli Israeliti si volgono nuovamente a falsi dei
Culmine	<ol style="list-style-type: none">10. Dio dà la vittoria ai loro nemici
Conclusione	Dio dà loro dei giudici

Lezione

Qual è la tua materia preferita a scuola? Matematica? Geografia? Disegno? A chi piace la storia? Giosuè stava dando agli Israeliti una lezione di storia!

Mostrare il quadro 1-1

Ricordò loro di ciò che Dio aveva fatto per Abramo. (Se i bambini conoscono la storia di Abramo, domandate loro che cosa Dio aveva fatto per lui, dandogli una terra, un figlio, ecc.)

Parlò ancora della meravigliosa liberazione dall'Egitto che Dio aveva compiuto per il suo popolo. Molti dei suoi ascoltatori potevano riviverla ascoltando il loro capo parlare della traversata del Giordano per entrare nella terra di Canaan – c'erano stati!

Giosuè continuò: “Dio vi disse „Vi ho dato una terra per la quale non avete lavorato, e città che non avete costruito, e voi ci vivete; mangiate i frutti di vigne, di oliveti che non avete piantato” (Giosuè 24:13).

Gli Israeliti sapevano che tutto ciò era vero, forse assentivano col capo. Giosuè non aveva finito. "Allora", li esortò, "gettate via i falsi dei, da qualunque parte vengano. Liberatevene! Date voi stessi totalmente e completamente al Signore!".

Tutto ciò è coerente, no? Perché avrebbero dovuto adorare dei di pietra quando conoscevano il vero, unico Dio vivente? Molte volte avevano visto la sua potenza. Dalla propria esperienza sapevano che Dio aveva cura di loro, il suo popolo. Conoscevano anche il suo comandamento, "Non avere altri dei oltre a me" (Esodo 20:3). Gli Israeliti avrebbero seguito il consiglio di Giosuè? Giosuè stesso che li avrebbe condotti annunciò: "In quanto a me e alla mia casa, noi serviremo il Signore" (Giosuè 24:15).

Il popolo seguì il suo esempio. "Anche noi serviremo il Signore, perché Egli è il nostro Dio", promisero.

VC. *È proprio così che dovrebbe essere, anche per te e per me. Il Signore è il solo Dio. Egli è magnifico e potente, tenero e sollecito. Ogni persona sulla terra dovrebbe amarLo completamente, al 100%, invece non succede così. Troviamo che i nostri amici sono più importanti per noi di Dio. Sei mai stato persuaso dai tuoi amici ad andare in qualche posto senza il permesso dei tuoi genitori? Questo dimostra che i tuoi amici sono più importanti di Dio per te. Possiamo passare un intero giorno, o una settimana, senza nemmeno pensare a Dio. È un insulto a Dio, che ci ha creati. È una disobbedienza al suo comando. Vuoi ripeterlo con me? "Ama il Signore Dio tuo..." Mantieni sempre Dio al primo posto? No! Nemmeno io.*

E neanche lo facevano gli Israeliti, ma ora sembravano determinati ad amare e obbedire Dio. Giosuè sapeva che il popolo avrebbe avuto difficoltà a mantenere la propria promessa. C'erano ancora molte persone in Canaan che adoravano altri dei. Giosuè disse: "Poso una pietra in questo posto, per ricordarvi della vostra promessa".

Non molto tempo dopo, Giosuè morì. Gli Israeliti erano molto addolorati perché lui era stato un grande capo. Ma Dio era ancora il loro Dio ed era con loro. Molti di loro mantennero la promessa di seguire il Signore completamente. Ciò faceva una differenza nel modo in cui gestivano i propri problemi.

VC Nel paese c'erano molti Cananei, adoratori di idoli. Dio donava la terra di Canaan al suo popolo e aveva detto che gli altri dovevano essere costretti ad andarsene. Come avrebbero fatto gli Israeliti? Molto saggiamente si volsero a Dio e Gli chiesero di guidarli. Molte e molte volte Dio scelse chi di loro doveva combattere e contro chi. Avevano successo? Sì! – Anche quando combatterono contro i giganti. Nella Bibbia ci viene rivelato il segreto del loro successo (Leggete Giudici 1:22) "Il Signore era con loro".

Gradualmente, quegli israeliti che ricordavano l'eccitazione del passaggio del Giordano nella terra di Canaan, morirono. I loro figli conoscevano le storie di quello che era accaduto. Avevano ricevuto l'insegnamento su Dio, ma vedevano anche gli idoli che i loro vicini adoravano.

Vedevano le danze e le bevute nei luoghi dove si adoravano quegli idoli. Allora gli Israeliti cominciarono a partecipare e ad adorare anche loro i falsi dei.

VCNS Se avessi chiesto loro "Credete nel Signore Dio?" avrebbero risposto: "Sì, naturalmente!". Dividevano, però, amore e adorazione con altri dei. Perché ciò non è possibile? (Lasciate che i bambini ne discutano). *Anche oggi molti cercano di fare proprio quello. Cercano di dare a Dio una piccola parte della loro vita. Vanno in chiesa o magari pregano. Ed è tutto. Il resto del tempo fanno ciò che vogliono e non considerano quello che vuole Dio. Sei così anche tu? Essere un credente significa che è Dio a comandare la tua vita. Egli viene prima di qualunque altra cosa. Forse tu ti accorgi di non avere tempo per Dio e te ne dispiace moltissimo. Dio dice: "Ravvedetevi dunque e convertitevi, perché i vostri peccati siano cancellati" (Atti 3:19). Accetta quello che Dio dice del tuo peccato, abbandonalo e affidati a Gesù Cristo come tuo Salvatore e Signore. Allora a poco a poco imparerai ad amare Dio con ogni parte di te. Io sto ancora imparando! E voglio veramente amare Dio di più!*

Questi Israeliti, però, non lo volevano. Passavano sempre più tempo ad adorare gli idoli e cominciarono anche a vivere come i Cananei.

Mostrare il quadro 1-2

Dio era molto dispiaciuto e mandò un messaggero.

(Molti studiosi biblici ritengono sia stata una teofania, un'apparizione preincarnazione di Cristo).

Noi non sappiamo che aspetto avesse, ma la gente certamente sapeva chi fosse. La Bibbia ci dice che era "L'angelo del Signore". Sono certo che ci fu un gran silenzio quando l'angelo riferì il messaggio di Dio: "Vi ho detto di non fare accordi con i pagani; vi ho detto di distruggere gli altari dedicati ai loro dei, ma voi mi avete disobbedito. Non vi aiuterò più a mandarli via ed essi saranno come spine nel vostro fianco e i loro dei saranno una trappola per voi".

Mostrare il quadro 1-3

Se tu fossi stato là, come ti saresti sentito? La Bibbia dice che gli Israeliti cominciarono a piangere e a invocare Dio.

Mostrare il quadro 1-4

Portarono un sacrificio a Dio pensando che le cose sarebbero cambiate, ma tristemente, cambiarono molto poco. Mantenero le loro amicizie con i Cananei e continuarono ad adorare i falsi dei. (Mostrare il quadro 1-6) Avevano pianto perché erano stati colti in fallo, non perché fossero davvero pentiti per ciò che avevano fatto. Per un breve tempo si comportarono come se fossero cambiati, ma non cambiarono.

Mostrare il quadro 1-5

VCNS *Se tu non sei salvato, Dio vuole che tu veda quanto è sbagliata la tua vita. Vuole cambiarti completamente. Se è quello che vuoi anche tu, diGlieIo. Credi che Gesù morì al tuo posto, per il tuo peccato. Come dice la Bibbia "Egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni" (Isaia 53:5). Egli è vivente oggi, così può salvarti e cambiarti se tu hai fede in Lui. Forse è ciò che vuoi, ma hai delle domande che vorresti farmi. Quando gli altri saranno andati via, (indicate il luogo) io sarò felice di parlarne con te, è molto importante che tu capisca in modo completo. Se diventi un credente vorrai amare Dio e obbedirGli, e non dovranno essere solo parole come fu per gli Israeliti.*

Mostrare il quadro 1-6

L'avvertimento di Dio si avverò. Gli Israeliti andarono in battaglia e furono sconfitti. I nemici effettuavano di continuo delle incursioni. Perché accadeva tutto questo? (Lasciate rispondere i bambini). Se solo gli Israeliti fossero rimasti fedeli a Dio! Quelli fra di noi che sono credenti devono stare attenti a non lasciare che altre persone o cose prendano il posto di Dio. Può accadere così lentamente che nemmeno ce ne accorgiamo.

Giacomo era un credente e un dotato nuotatore. Prendeva parte a molte gare. Si allenava ogni volta che poteva. Un giorno, dopo l'Ora Felice il suo monitore gli disse: "Giacomo, manchi sempre più spesso all'Ora Felice, come mai?"

Giacomo era sorpreso. "Ah, sì? Non ci avevo proprio pensato".

Tornando a casa rifletteva su questo e si rese conto che andava a nuotare così spesso che perdeva l'Ora Felice e a volte non si ricordava nemmeno che c'era. Il nuoto era gradualmente diventato la cosa più importante della sua vita. Come poteva fare Giacomo per rimediare? (Discutetene con i bambini). Dio vuole essere il primo nella vita dei suoi figli e i suoi figli vogliono che Egli sia il primo.

(Domande consigliate: Che cosa faceva Giacomo di sbagliato? Come poteva rimediare? Quale altre cose potrebbero prendere il posto di Dio nella vita di un credente?).

Gli Israeliti, però, non volevano rimediare. La vita diventava difficile e pericolosa. È sorprendente che Dio amasse ancora gli Israeliti. Dette loro dei nuovi capi, chiamati giudici, per aiutarli a sconfiggere i nemici. Qualche volta essi davano retta ai giudici e obbedivano a Dio. Altre volte li ignoravano.

Non essere come loro! Se non sei salvato, abbandona i tuoi peccati e volgiti al Signore Gesù, come è detto nella Bibbia "pentitevi dunque e convertitevi". Ricordi che cosa farà allora Dio? Tutti i tuoi peccati saranno cancellati per sempre. Dio ti cambierà, poco a poco, e tu vorrai amarLo con tutto te stesso.

Esercizio pratico

Chiedete ai bambini di incollare il versetto a memoria su un cartoncino, lasciando un margine. Fate una piccola tacca in fondo. Chiedete ai bambini credenti di scrivere su un quadratino di carta la cosa o la persona che potrebbe prendere il posto di Dio nella loro vita. Poi lo ripiegheranno e lo metteranno nella tacca per ricordarsi di chiedere a Dio la forza per non permettere che quella cosa prenda il suo posto.

Domande di ripasso

1. Perché Giosuè parlava agli Israeliti della loro storia? (Per ricordare loro che dovevano amare Dio e obbedirGli senza seguire falsi dei.)
2. Giosuè espose chiaramente che cosa avrebbe fatto lui. Disse: "In quanto a me e alla mia casa..." completa la frase. ("...serviremo il Signore".)
3. Che cosa promise il popolo? (Che avrebbe pure servito il Signore.)
4. Che cosa fece Giosuè per ricordare loro la promessa? (Pose una pietra.)
5. Perché loro trovarono e anche noi troviamo, così difficile amare Dio al 100%? (Loro, come noi, erano peccatori.)
6. Quando cominciò Israele a infrangere la sua promessa? (Quando coloro che ricordavano i miracoli di Dio morirono.)
7. Quale parola manca? "Ama il Signore Dio tuo con il cuore, con l'anima e con la mente". ("Tutto/a")
8. Israele chiese perdono a Dio, ma come sappiamo che furono solo parole? (Continuarono ad adorare falsi dei e a fare ciò che dispiaceva a Dio.)
9. Che cosa potrebbe prendere il posto di Dio nella vita di un credente? (Uno sport, un amico, il computer, ecc.)
10. Perché ogni persona dovrebbe amare Dio con tutto il cuore? (Egli solo è Dio.)

Gioco di ripasso

Punteggio nei palloncini

Preparate dieci palloncini inserendo in ciascuno un bigliettino con un punteggio, e quindi gonfiandoli. Quando un bambino risponde correttamente per la sua squadra, guadagna 100 punti. In più, sceglie un palloncino e lo fa scoppiare, trovando il bigliettino con il punteggio da aggiungere ai suoi 100 punti.

Lezione 2

Debora e Barac liberano Israele

Passi biblici Giudici 4:1-24, (Il cantico di Debora: Giudici 5:1-31)

Verità Centrale Dio è Signore di ogni cosa.

Applicazione

Salvato Affidati a Lui perché ti aiuti quando altri sono contro di te perché sei un credente.

Non Salvato Credi in Cristo che vince il peccato e il potere di Satana nella tua vita.

Versetto a memoria Rivedere Matteo 22:37.

Aiuti visivi Quadri 2-1 – 2-6

Schema della lezione

Introduzione

Come ti saresti sentito dovendo affrontare un grande esercito?

Svolgimento degli avvenimenti

1. Gli Israeliti adorano di nuovo gli idoli
2. Sono oppressi dai nemici per 20 anni **VC**
3. Israele invoca Dio per avere aiuto **VCNS**
4. Debora diventa giudice
5. Gli Israeliti vanno da Debora per avere un consiglio
6. Debora chiama Barac e dà istruzioni **VCS**
7. Barac chiede a Debora di accompagnarlo in battaglia
8. L'esercito israelita si raduna, l'esercito di Sisera avanza
9. Debora incoraggia gli israeliti fino alla vittoria

Culmine

10. Dio manda una tempesta, Sisera rimane bloccato nel fango **VCS**
11. Sisera corre alla tenda di Iael
12. Iael lo uccide

Conclusione

Debora, Barac e gli israeliti lodano Dio **VCNS**

Lezione

Novecento carri da guerra di ferro! Migliaia di soldati nemici! Centinaia di cavalli galoppanti! Come sarebbe stato vivere tanto tempo fa e far parte di un esercito che deve affrontare un nemico così – senza essere stato fornito di una spada o scudo per proteggerti da quelli! Come ti sentiresti? Spaventato? È proprio così che si sentiva il popolo di Israele. Erano terrorizzati dall'esercito del Generale Sisera.

Mostrare il quadro 2-1

Il popolo di Israele aveva dimenticato la sua promessa di essere fedele a Dio. Erano tornati ad adorare gli idoli invece del Dio vivente. Questa volta la loro ostinata disobbedienza durava da 20 lunghi anni durante i quali erano stati circondati da eserciti nemici. Vent'anni di terrore anche solo nel percorrere la strada principale fino a casa. Bande di soldati li attaccavano così spesso che loro dovevano sgusciare per stradine laterali cercando di non farsi vedere.

Ricorda, il loro esercito non aveva armi. L'esercito del generale Sisera aveva rubato tutto il loro ferro e gli attrezzi per fabbricare le armi, lasciando il popolo di Israele inerme e spaventato. Per quei 20 anni, Dio aveva usato i nemici per punire la disobbedienza del suo popolo e né loro né il generale Sisera avevano idea che Dio li stesse usando.

VC Dio può fare tutto ciò che vuole con chiunque. Egli è Dio ed è al di sopra di ogni cosa. Ascolta ciò che dice la Bibbia di Dio. (Leggete 2 Cronache 20:6). “Signore, Dio dei nostri padri, non sei tu Dio dei cieli? Non sei tu che domini su tutti i regni delle nazioni? Non hai tu nelle tue mani la forza e la potenza, in modo che nessuno può resistere contro di te?”

(Un aiutante o uno dei bambini più grandi che avrete precedentemente preparato potrà leggere il versetto biblico).

Sisera era il più grande generale di tutti i tempi, ma non era niente in confronto a Dio. Sisera aveva un po' di potere, Dio ha ogni potere in modo totale. Quanto grande Egli è! Non erano pazzi gli Israeliti a volgersi ad altri dei?

Sono certo che durante i vent'anni di difficoltà si volgevano a questi falsi dei e chiedevano aiuto, ma non ne ricevettero. Quando non ne poterono più, invocarono Dio per avere aiuto. “Oh, Dio, liberaci; dacci tregua da questo terribile esercito”, devono aver pregato. Dio aveva usato i nemici per riportare il suo popolo verso sé stesso. Finalmente avevano capito che soltanto Dio era più grande dei loro nemici.

VCNS Sai chi sono i nostri peggiori nemici? Sì, Satana e il peccato. Dio è più grande di Satana ed è più potente del peccato. Lo ha mostrato quando ha resuscitato suo Figlio, il Signore Gesù Cristo, dalla morte. Cristo morì per i nostri peccati, ma non rimase morto. Egli può liberarti dalla morsa in cui il peccato e Satana tengono la tua vita. Tu cerchi di essere buono, ma non ci puoi riuscire se non sei salvato. Cerchi di parlare pulito – ma dopo un giorno o due torni a fare come prima. Il peccato e Satana sono troppo potenti per te. Il Signore Gesù “può salvare perfettamente (in modo completo) quelli che per mezzo di Lui si avvicinano a Dio” (Ebrei 7:25). Se tu dipendi dal Signore Gesù perché ti porti a Dio, Egli ti libererà dal peccato e da Satana. Dio è più grande di chiunque, perciò Sisera era piccolo per Lui.

Mostrare il quadro 2-2

Dio dette agli Israeliti un giudice che si chiamava Debora. Pensi che gli Israeliti meritassero l'aiuto di Dio? Per niente! Dio è buono e misericordioso, così nominò Debora perché li guidasse.

Un giudice è una persona che conosce la legge e decide cosa è giusto in base a essa. Debora conosceva la legge di Dio. Quando c'erano delle controversie fra persone, costoro andavano da Debora e lei risolveva ogni caso. Dio le dava saggezza e intelligenza e la gente rispettava il consiglio di Debora.

Un giorno Debora mandò un messaggio a Barac che viveva nel nord di Israele. Gli chiedeva di recarsi al sud per incontrarla.

(Usare una piantina potrà essere di aiuto ai bambini più grandi.)

Mostrare il quadro 2-3

“Barac, il Signore Dio di Israele ha istruzioni per te. Vai al monte Tabor e prendi con te 10.000 uomini. Dio porterà lassù il generale Sisera con tutti i suoi carri e le sue truppe. Dio ti darà la vittoria su Sisera!”

Debora era sicura di Dio. Sapeva che se Barac e gli Israeliti Gli avessero obbedito, Egli avrebbe certamente dato loro la vittoria. Debora sapeva che Dio era più grande di Sisera e del suo potente esercito.

VCS Se tu ami il Signore Gesù, potrà esserci un “Sisera” nella tua vita; qualcuno che è contro di te. Forse c'è qualcuno a scuola o a casa che si burla di te perché sei un credente. Ti fanno sembrare sciocco e ridicolo. Ascolta la Parola di Dio (Leggete Salmo 34:15-17). “Gli occhi del Signore sono sui giusti e i suoi orecchi sono attenti al loro grido. Il volto del Signore è contro quelli che fanno il male per cancellare dalla terra il loro ricordo. I giusti gridano e il Signore li ascolta; li libera da tutte le loro disgrazie”. In che modo Dio ti libererà dalle persone che ti rendono la vita difficile? Potrà cambiarle in modo che non ti prendano più in giro. Potrà fare in modo che tu non le incontri spesso. Potrà renderti tanto forte e coraggioso da affrontare questi momenti duri. Ricordati che quelli che sono contro di te sono piccoli per Dio. Forse potresti segnare questi versetti nella tua Bibbia, per trovarli facilmente.

(Rendetelo possibile scrivendo il riferimento su un foglietto che i bambini porteranno a casa, oppure, dopo l'incontro, aiutateli a trovare il versetto nelle loro Bibbie).

Debora sapeva molto bene che cosa Dio può fare, ma Barac non era così sicuro. La Bibbia ci dice esattamente ciò che disse Barac. Ascolta mentre lo leggo dalla Parola di Dio. "Se vieni con me, andrò; ma se non vieni con me, non andrò" (Giudici 4:8).

Perché Barac disse così? (Lasciate che i bambini diano le loro risposte.) La Bibbia non ci dice perché. Debora rispose: "Certamente verrò con te" (Giudici 4:9). Debora sapeva che Dio è grande e potente, che la battaglia contro Sisera non sarebbe stata un problema per Lui. Dio è Signore su tutto. Debora disse a Barac che, poiché aveva esitato ad andare in battaglia, non avrebbe ricevuto l'onore della vittoria e quell'onore sarebbe andato a una donna.

Mostrare il quadro 2-4

Debora partì con lui e ben presto si radunarono i 10.000 uomini al monte Tabor. Dio fece sì che il Generale Sisera venisse a conoscenza di dove fosse l'esercito israelita, così, naturalmente, partì in quella direzione con il suo forte esercito di 30.000 uomini. Presero posizione presso il torrente Chison.

Mentre l'esercito del generale Sisera si raccoglieva nella valle sottostante, Debora, Barac e gli Israeliti potevano vederlo dalla loro postazione in cima al monte. Debora era ancora così fiduciosa? (Lasciate che i bambini rispondano).

Debora disse: "Andiamo! Questo è il giorno in cui il Signore ci consegna Sisera!" Debora era così sicura che Dio sarebbe andato innanzi a loro in battaglia, che non era affatto preoccupata. Se avesse paragonato i due eserciti, avrebbe avuto paura; se avesse confidato nelle armi e nei carri di guerra, non sarebbe scesa in battaglia. Debora però sapeva che tutto era in mani sicure, le mani di Dio. Sapeva che il suo Dio, il Dio di Israele, è Signore sopra tutte le cose. Egli non poteva essere sconfitto.

Mi domando se Barac avrà gridato "CARICA!" iniziando la discesa del monte con il suo esercito dietro di lui.

Dio mandò una forte tempesta con pioggia, grandine e lampi appena Barac ebbe fatto quel primo passo in obbedienza al comando di Dio. Che spavento deve aver avuto! Normalmente in quel periodo dell'anno non pioveva proprio, ma ora pioveva così forte che, quando Barac e i suoi uomini ebbero raggiunto la base del monte, i pesanti carri di ferro di Sisera s'impantanarono nel fango! Il torrente era straripato, rendendo impossibile la fuga. Non vedi che Dio è Signore anche sul tempo? Può mandare vento, pioggia, sole, fulmini e grandine ogni volta che vuole! Sulla scena della battaglia c'era grande confusione. Gli uomini di Sisera correvano da tutte le parti, alcuni cadevano sulle loro stesse spade. Barac inseguì i soldati nemici finché non ce ne fu più uno vivo.

Mostrare il quadro 2-5

Che battaglia! Perché Israele aveva vinto? (Lasciate rispondere i bambini e sottolineate di nuovo la verità centrale. Scrivete le risposte man mano che i bambini le danno).

VCS *Bambino o bambina credente, questo è il Dio di cui leggiamo nel Salmo 34. Ascolta mentre leggo di nuovo i versetti 15-17 e dimmi che cosa Dio promette di fare. Egli è colui che è con te quando gli altri ti sono contro. Non è meraviglioso sapere questo e fidarsi di Lui? Vuoi dirGli adesso: "Signore Dio, tu sai chi è contro di me. Ti prego, aiutami. So che tu puoi farlo perché sei Signore su tutto e su tutti. So che tu hai promesso il tuo aiuto". Dio non può essere sconfitto.*

Il generale Sisera era dalla parte del perdente e lo sapeva. Aveva così paura che abbandonò il suo carro e fuggì a piedi, correndo più forte che poteva. Si rifugiò nella tenda di una donna di nome lael e si riposò. Quando si addormentò, lael prese un paletto da tenda e glielo piantò nella testa e Sisera non si svegliò più.

Barac venne a cercare il famoso generale. "Vieni, ti mostro dov'è," gli disse lael. Condusse Barac nella sua tenda e gli mostrò il soldato morto. Chi ricevette l'onore di quella vittoria? lael, una donna, proprio come Debora aveva detto, e lo sapeva perché Dio glielo aveva detto.

Mostrare il quadro 2-6

Ci furono grandi festeggiamenti per tutto Israele. Debora, Barac e il popolo di Israele cantarono inni di lode a Dio. Erano grati che Egli li avesse riscattati dai loro nemici, anche se non avevano meritato il suo aiuto. Erano così felici che Dio fosse il loro Dio.

VCNS *È anche il tuo? Lo sai che nella tua vita Egli è più forte di Satana e del peccato? Se vuoi davvero essere liberato da questi nemici, vieni al Signore Gesù. “Egli può salvare perfettamente quelli che per mezzo di Lui si avvicinano a Dio” (Ebrei 7:25). DiGli che vuoi essere liberato dal peccato e da Satana. Da’ te stesso a Lui. Il Signore Gesù morì per il peccato, Satana non voleva che ciò accadesse, ma il Signore Gesù lo sconfisse. Il Signore Gesù tornò in vita, Satana non voleva che neanche quello accadesse, ma il Signore Gesù lo sconfisse nuovamente. Satana non vuole che tu sia salvato, ma il Signore Gesù può sconfiggerlo anche in questo. Egli può salvarti completamente! Allora la grande potenza di Dio si vedrà nella tua vita, mentre ti trasforma nel genere di bambino o bambina che Egli vuole che tu sia. Lui sarà lì ad aiutarti in ogni situazione, proprio come aiutò Debora e gli Israeliti.*

Domande di ripasso

1. Perché Dio poteva usare altre nazioni, anche le più potenti, per fare la propria volontà? (Egli è onnipotente).
2. Perché Dio puniva il suo popolo? (Essi si erano volti agli idoli).
3. Chi era il potente generale che Dio usò contro Israele? (Sisera).
4. Quando Dio decise di salvare il suo popolo dai nemici, chi scelse come capo? (Debora).
5. In che modo Dio mostrò di essere più potente del peccato e di Satana? (Con la resurrezione del Signore Gesù).
6. Quando Debora disse a Barac di andare in battaglia contro Sisera, che cosa rispose lui? (Sarebbe andato solo se Debora fosse andata con lui.)
7. Perché Debora non aveva paura di andare? (Sapeva che il Signore avrebbe vinto.)
8. Chi potrebbe essere come Sisera nella tua vita, se sei un credente? (Qualcuno che è contro di te.)
9. Che cosa dovresti fare se sei in una simile situazione? (Abbi fiducia in Dio per risolverla.)
10. In che modo Dio dette la vittoria a Israele? (Mandò pioggia, grandine e fulmini e i carri nemici rimasero intrappolati nel fango.)
11. Come morì Sisera? (Nella tenda di Iael.)
12. Completa questa frase “Dio è Signore...” (“Sopra ogni cosa”).

Gioco di ripasso: costruisci una torre

Vi serviranno 14 bicchierini di plastica, mono-uso. Ponetene 2 capovolti, uno per ciascuna squadra. Quando un bambino risponde correttamente, aggiunge un bicchierino alla torre della sua squadra (il secondo si porrà nel senso giusto, il terzo capovolto, ecc.). La squadra la cui torre cade per prima ha perso, quindi vincerà la squadra con la torre più alta.

Lezione 3 Gedeone impara a essere coraggioso per Dio

Passo biblico Giudici 6:1-40

Verità centrale Sii un soldato di Dio come lo era Gedeone

Applicazione

Salvato

Sii obbediente e fiducioso mentre combatti Satana.

Non salvato

Diventerai un “soldato” quando crederai in Gesù Cristo che ti salva.
(Il testo è rivolto principalmente al bambino credente)

Versetto a memoria “... resistete al diavolo, ed egli fuggirà da voi. Avvicinatevi a Dio, ed egli si avvicinerà a voi” (Giacomo 4:7-8).

Aiuti visivi Quadri 3-1 – 3-6

Fate uno scudo di carta (campione alla fine) e scrivete in cima “Sii un soldato di Dio”. Mentre insegnate la lezione aggiungete quanto segue: “Hanno un nemico”, “sono scelti”, “obbediscono”, “hanno fede”.

Schema della lezione

Introduzione

L'altra volta gli Israeliti davano lode a Dio, ma ora si nascondono.

Svolgimento degli avvenimenti

1. I Madianiti opprimono Israele. **VCS**
2. Israele invoca Dio.
3. Il Signore appare a Gedeone.
4. Gedeone chiede un segno per sapere se Dio si servirà di lui.
5. Dio dà un segno a Gedeone. **VCS**
6. A Gedeone viene ordinato di distruggere Baal.
7. Gedeone obbedisce. **VCS**
8. Il fatto viene scoperto.
9. Il padre di Gedeone lo difende.
10. Gedeone espone il vello. **VCS**

Culmine

Dio dà il segno.

Conclusione

Gedeone è pronto a combattere i Madianiti. **VCS**

Lezione

Quando abbiamo lasciato gli israeliti, stavano cantando lodi a Dio. Infatti godettero della pace per 40 anni. Ma guardali adesso.

Mostrare il quadro 3-1

Che cosa era accaduto? Ancora una volta si erano allontanati da Dio. Dopo la morte di Debora ricominciarono ad adorare gli idoli e guarda come finirono.

Per sette anni furono attaccati dai Madianiti, un popolo del deserto che viveva in tende e aveva centinaia e centinaia di cammelli.

Gli Israeliti sapevano sempre quando i Madianiti stavano arrivando. Il rumore di centinaia di cammelli al galoppo e le alte, acute grida degli uomini risuonavano nelle loro orecchie. La Bibbia dice che venivano con i loro animali e le loro tende come sciame di locuste, talmente numerosi che non si poteva neanche vedere il terreno sotto ai loro piedi. Non venivano a far visita, ma a uccidere, rubare e distruggere.

I Madianiti venivano ogni anno nella stagione del raccolto e piantavano le tende sulle terre degli Israeliti. Le loro mandrie e greggi rovinavano la terra; le persone mangiavano, rubavano e distruggevano i raccolti. Gli Israeliti non potevano rimanere nelle loro case. Si rifugiavano in caverne dentro la roccia dove i Madianiti non potevano trovarli. Quando i Madianiti se ne andavano, gli Israeliti non avevano più niente: né cibo, né animali, né case. Niente.

VCS *Che spaventoso nemico! Sono certa che sei ben contento che cose simili non accadano a te. Ma se sei un credente, anche tu hai un potente, spietato nemico. (Scrivete: "Avere un nemico" sullo scudo.) Questo nemico è anche il nemico di Dio. Chi è? Sì, è il diavolo, o Satana. Sentiamo che cosa dice di lui la Bibbia.*

(Quattro bambini, a cui sono state date precedentemente le istruzioni e riferimenti dei 4 aspetti del diavolo, leggeranno ad alta voce). Giovanni 8:44 – è un bugiardo e un omicida. Efesini 6:11 – è astuto. 1 Pietro 5:8 – è potente e crudele. Marco 1:13 – ti tenta.

Il diavolo combatte contro Dio e i credenti. Naturalmente, lui non è potente come Dio, ma se tu sei un vero credente lui godrà nel renderti la vita difficile. Tu dovrai combattere contro di lui.

Gli Israeliti non cercavano di combattere contro i Madianiti. Subirono le incursioni per sette anni. Dio lo permise per insegnare al suo popolo quanto fossero in errore nel volgersi agli idoli. Ci vollero sette lunghi anni perché imparassero la lezione. Alla fine invocarono Dio ed Egli mandò loro un profeta che spiegò loro perché avevano dovuto soffrire così tanto. Dio disse loro: "Voi non avete ascoltato la mia voce" (Giudici 6:10).

I contadini, come Gedeone, si nascondevano per trebbiare il grano. Naturalmente non avevano le macchine che abbiamo oggi. Normalmente portavano il grano in cima a un monte e lo battevano. Il vento portava via la pula e i chicchi di grano cadevano al suolo. Ma era troppo pericoloso per Gedeone farlo all'aperto. Così, ecco Gedeone che trebbia il grano nella cantina per timore di essere visto.

Mostrare il quadro 3-2

Improvvisamente l'angelo del Signore apparve e gli disse: "Il Signore è con te, grande guerriero!" Gedeone era confuso e spaventato. "Se il Signore è con noi, perché ci accadono queste terribili cose? Dove sono tutti i miracoli che Dio faceva per i nostri padri quando li portò fuori dall'Egitto? Il Signore ci ha abbandonati. Ci ha lasciati a soffrire per mano dei Madianiti".

Il Signore comprese la paura di Gedeone e parlò gentilmente: "Ti mando a salvare Israele dalle mani dei Madianiti. Vai con la forza che hai".

Ma Gedeone non credeva di avere alcuna forza! "Come posso salvare Israele? La mia famiglia non è importante e io sono il meno importante di tutti. Non sono nessuno".

Ascolta ciò che disse l'angelo del Signore. (Leggete Giudici 6:16) "Io sarò con te e tu sconfiggerai i Madianiti come se fossero un uomo solo".

Non era solo uno, ma erano presenti sciame di loro, Gedeone ne era sicuro. Quello di cui non era sicuro, se era veramente il Signore che gli parlava. "Dammi un segno che sei davvero tu che mi parli", disse. "Lascia che ti prepari un'offerta e non andare via finché non l'avrò fatto.

Mostrare il quadro 3-3

L'angelo promise di aspettare e Gedeone cucinò un capretto in brodo e fece del pane senza lievito per l'offerta. Gedeone poi portò l'offerta davanti all'angelo del Signore e ne seguì attentamente le istruzioni mettendo la carne e il pane sulla roccia e versandovi sopra il brodo.

L'angelo del Signore prese il suo bastone e con la punta toccò appena la carne e il pane. Istantaneamente un fuoco divampò dalla roccia e bruciò l'offerta.

Altrettanto in fretta l'angelo sparì.

Mostrare il quadro 3-4

Gedeone era spaventato, ma Dio disse: "Pace! Non temere. Non morirai". Gedeone era così grato a Dio che costruì un altare e Lo adorò sul posto. Sapeva di essere stato scelto da Dio per combattere il nemico. Poteva essere un soldato di Dio.

VCS *Dio non aveva scelto Gedeone perché era importante, famoso o intelligente. Soltanto Dio sa perché scelse Gedeone. Se tu sei un credente, anche tu sei stato scelto. Pensa a quando hai*

creduto nel Signore Gesù come tuo Salvatore – forse avrai detto: “Ho scelto di avere fiducia in Lui”. Questo è vero, ma è anche vero che Dio ha scelto te. La Bibbia dice che i credenti sono un popolo scelto (1 Pietro 2:9). (Scrivete “Scelto” sullo scudo). Noi non meritiamo di essere scelti, perché Gli abbiamo disobbedito e siamo andati contro di Lui, come tutti gli altri. Non capiremo mai perché Egli ci ama, e ci ha scelto. Se tu sei salvato, sei scelto. Come Gedeone, anche tu sei scelto per condurre una battaglia. La battaglia è contro il nemico di cui parlavamo, Satana. Se non sei salvato, sei ancora dalla parte di Satana. È questo che vuoi? Se non lo è, allora confida in Gesù Cristo come tuo Salvatore e sarai anche tu un soldato nell’esercito di Dio come era Gedeone.

Mostrare il quadro 3-4

La stessa notte il Signore parlò nuovamente a Gedeone e gli disse: “Distruggi l’altare a Baal di tuo padre e costruiscine uno per me”.

Perché era questo un comando difficile da obbedire? (Lasciate che i bambini ne vengano a capo col ragionamento). Tutti adoravano Baal, perciò sarebbero stati tutti furibondi. Anche la sua famiglia era coinvolta e questo rendeva le cose ancora più difficili. Gedeone obbedì a Dio.

Mostrare il quadro 3-5

Prese dieci uomini di notte e insieme distrussero l’idolo e l’altare di Baal. Al suo posto costruirono un altare al vero Dio.

Gedeone aveva imparato la lezione più importante dell’essere un soldato di Dio: l’obbedienza. Un esercito non vincerà mai se i soldati non obbediscono ai comandi. Dio ci fornisce dei comandi attraverso la Bibbia e i suoi soldati obbediscono, anche quando è difficile farlo. (Scrivete “Obbedire” sullo scudo).

VCS Aldo aveva una vasta selezione di CD – i suoi amici lo invidiavano perché aveva sempre l’ultimo successo. Un giorno Aldo lesse nella Bibbia, “Tutte le cose vere, tutte le cose onorevoli, tutte le cose giuste, tutte le cose pure, tutte le cose amabili, tutte le cose di buona fama – siano oggetto dei vostri pensieri” (Filippesi 4:8). Pensò ad alcune delle canzoni sui suoi CD e si accorse che non passavano l’esame di Dio. Avrebbe dovuto vendere quei CD, distruggerli, tenerli? Che cosa ne pensi tu? Aldo era un soldato credente, che combatteva contro Satana. Era obbediente e distrusse quei CD che non era bene per un credente ascoltare. Aldo era come Gedeone! ma presto ci furono problemi per il soldato di Dio.

“Chi ha fatto questo? Avete visto qualcosa ieri notte?”

“Se metto le mani sul responsabile, se ne pentirà!”

“Chi farebbe una cosa simile – distruggere l’altare di Baal – il colpevole dovrebbe morire!” La voce si sparse per tutta la città come un fuoco. Non passò molto tempo prima che scoprissero chi era stato: Gedeone, figlio di loas. Gedeone li sentì arrivare, una folla di uomini infuriati dalla città, che gridavano e minacciavano mentre si avvicinavano alla casa di suo padre. Chiamarono il padre perché uscisse; loas era uno di loro, un adoratore del falso dio Baal. Dopotutto, era il suo altare che era stato distrutto. Era anche lui così furibondo con suo figlio come lo erano loro?

Mostrare il quadro 3-6

“Porta fuori tuo figlio!”, la folla gridò. “Merita di morire”.

Guardando quegli uomini infuriati e pieni d’odio dritto negli occhi, loas parlò senza esitazione. “Baal ha forse bisogno che voi combattiate per lui? Se Baal è davvero un dio, non si difenderà da solo?” L’obbedienza di Gedeone a Dio pareva aver cambiato il modo di pensare di suo padre. Quando la gente apprese che il vero Dio aveva parlato a Gedeone, fu pronta ad aiutarlo – la Bibbia ci dice che lo Spirito di Dio scese su Gedeone (Giudici 6:34), così da renderlo pieno di coraggio per combattere i Madianiti. Questo ci ricorda che non lottiamo contro Satana con le nostre forze, ma lo Spirito Santo aiuta ogni credente. Gedeone suonò la sua tromba – un segno per chiamare a raccolta i soldati. Mandò messaggeri agli Israeliti di tutte le diverse tribù, chiamandoli a unirsi a lui contro i Madianiti. Assai presto molti arrivarono da lui, ansiosi di combattere, ora che avevano un capo.

Anche i Madianiti erano pronti. Avevano più di 120.000 uomini, tre volte quelli di Israele. Gedeone a volte si sentiva ancora insicuro; ma fece una cosa molto saggia: tornò a rivolgersi a Dio per essere sicuro che Dio sarebbe stato con lui in battaglia.

“Se mi vuoi usare per salvare Israele dai Madianiti come hai promesso, mi puoi dare un altro segno?”, chiese Gedeone. Mise allora un vello di lana sull’*aia*. “Se c’è della rugiada sul vello soltanto e tutto il terreno resta asciutto, io saprò che tu salverai Israele per mano mia come hai detto”, disse a Dio. Dio fece esattamente come Gedeone aveva chiesto. Il terreno era asciutto. Dio mostrava a Gedeone che poteva avere fiducia che Lui avrebbe fatto come aveva promesso. Se Dio, non lo avesse voluto, Gedeone non sarebbe andato in battaglia.

È la stessa cosa per te, se sei un credente. Come soldato di Dio, nella battaglia contro Satana, devi avere fiducia che Dio manterrà le sue promesse. (Scrivete “Avere fiducia” sullo scudo). Può darsi che a volte, a scuola, l’insegnante dica che parti della Bibbia non sono vere. Tu vorresti far notare che Gesù stesso credeva in Adamo e in Giona e nel diluvio, ma hai paura. Oppure sei a casa di un amico e qualcuno comincia a vedere dei film proibiti ai minori. Tu vorresti dire che ciò è sbagliato e vuoi telefonare alla tua mamma perché venga a prenderti. Puoi avere fiducia che Dio ti aiuterà? Sì, proprio come fece Gedeone. Dio fa questa promessa in Isaia 41:10 “Tu, non temere perché lo sono con te; non ti smarrire, perché lo sono il tuo Dio. Io ti fortifico, io ti soccorro”, ti aiuterà a combattere queste battaglie. Egli vuole che tu ti fidi di Lui come voleva che si fidasse Gedeone.

Per essere sicuro al 100% Gedeone chiese a Dio di ripetere il segno, questa volta, però, al contrario. Perciò che cosa chiese? (Lasciate che i bambini rispondano). Sì, il vello asciutto e la rugiada sul terreno circostante. Dio fece come Gedeone aveva chiesto. Gedeone era pronto a combattere, dipendendo da Dio, anche se il suo esercito era molto più piccolo di quello dei Madianiti. La prossima volta vedremo come andò la battaglia.

VCS *Nella battaglia contro il peccato e Satana, sei dalla parte di Dio? Se hai creduto nel Signore Gesù come tuo Salvatore, sei un “soldato” dalla parte di Dio ed Egli ti ha scelto. Vuole che tu Gli obbedisca e ti fidi di Lui, come fece Gedeone.*

Esercizio pratico

Ritagliate dei cartoncini a forma di scudo. Ogni bambino incollerà il suo versetto a memoria in cima e scriverà in stampatello “Dio mi ha aiutato a vincere”. I bambini possono scrivere un episodio di una vittoria su Satana e condividerlo all’incontro successivo.

Domande di ripasso

1. Perché Dio permise ai Madianiti di causare tanti problemi agli Israeliti? (Gli Israeliti si erano volti all’adorazione degli idoli.)
2. Chi è il nemico di Dio? (Satana).
3. Dimmi due cose che sono dette di lui nella Bibbia (Lui è un bugiardo. un omicida, è astuto, è come un leone ruggente, tenta le persone a peccare.)
4. Contro chi combatte il diavolo? (Contro Dio e i credenti.)
5. Come si sentì Gedeone quando Dio gli disse che era stato scelto per salvare Israele? (Si sentì debole. La sua famiglia non era né importante né famosa.)
6. Quale fu il primo incarico che Dio dette a Gedeone? (Distruggere l’altare di Baal).
7. Perché anche i credenti sono “soldati”? (I credenti combattono una battaglia contro Satana e il peccato.)
8. Chi sceglie i soldati credenti? (Dio).
9. In che modo Dio mostrò a Gedeone che era proprio lui che avrebbe salvato Israele dai Madianiti? (Fece come Gedeone gli aveva chiesto riguardo al vello).
10. I soldati credenti vengono scelti, come Gedeone. In quali due modi essi sono come Gedeone? (Obbediscono a Dio, hanno fiducia in Dio).

Gioco di ripasso

I soldati vogliono la vittoria

Dividete i bambini in due "eserciti". Fate 14 cartoncini, tutti della stessa misura e scrivete su di essi quanto segue: V I T T O R I A, RIA, IT, VIT, ITT, TTO, RI, TO

Mettete i cartoncini a faccia in giù su un tavolo. Quando un bambino risponde correttamente per il suo esercito, sceglie un cartoncino. Lo scopo del gioco è di comporre per primi la parola VITTORIA. Se un bambino prende una lettera che il suo "esercito" non può utilizzare, la rimette a posto; se sceglie un cartoncino con due o tre lettere potrà usarla per sostituire una lettera che il suo esercito ha già. Il cartoncino rimpiazzato sarà posto rivolto in giù insieme con quelli rimasti.

Lezione 4

Gedeone e i 300 contro i Madianiti

Passi biblici	Giudici 7:1-25; 8:22-23,28
Verità centrale	Ogni vero credente è un soldato (Questa lezione continua sul tema della lezione 3).
Applicazione	
Salvato	Non arrenderti e stai allerta
Non salvato	Cambia schieramento credendo in Cristo come Salvatore
Versetto a memoria	Rivedere Giacomo 4:7-8
Aiuti visivi	Quadri 4-1 – 4-6; usate la figura del soldato (alla fine) e aggiungete “scelto”, “fiducioso”, “non si arrende”, “allerta”, “obbediente” da usare durante la lezione.

Schema della lezione

Introduzione

Rivedere lezione 3

Svolgimento degli avvenimenti

1. Gedeone e gli Israeliti si accampano vicino ai Madianiti.
2. Dio dice che sono in troppi.
3. 22.000 uomini timorosi vanno a casa. **VCS**
4. La prova dell'acqua, 300 rimangono. **VCS**
5. Gedeone e il servo visitano il campo madianita. **VCS**
6. Gedeone dà ordine all'esercito di avanzare con trombe, brocche e fiaccole.

Culmine

Dio riceve il credito per la vittoria di Israele.

Conclusione

I soldati madianiti fuggono, molti vengono raggiunti e uccisi dagli israeliti.

Lezione

Rivedere la lezione 3.

Dov'era Gedeone quando venne l'angelo del Signore? (Si nascondeva nella cantina per battere il grano). Che cosa fece Gedeone quando Dio gli disse di distruggere l'altare di Baal di suo padre? (Obbedì.) Quale fu il compito successivo che Dio assegnò a Gedeone? (Combattere i Madianiti). Quale segno chiese Gedeone per essere sicuro che Dio sarebbe stato con lui? (Bagnare di rugiada il vello e lasciare asciutto il terreno, poi il contrario). In che modo Dio rispose alla preghiera di Gedeone? (Fece come Gli aveva chiesto).

Mostrare il quadro 4-1

Ora Gedeone era pronto a combattere, anche se il suo esercito era molto più piccolo di quello madianita. Era mattina presto; Gedeone e i suoi 32.000 uomini si erano accampati presso una sorgente. Sei o sette chilometri a nord c'era il campo dei 135.000 soldati madianiti. Sembrava un mare di tende che si estendeva per tutta la valle e alla base del monte Oreb. 135.000 uomini contro 32.000. Come dire quattro madianiti per ciascun israelita. Ti sembra un confronto giusto? Vediamo che cosa disse Dio. (Leggete Giudici 7:2) “La gente che è con te è troppo numerosa perché io dia Madian nelle sue mani; Israele potrebbe vantarsi di fronte a me, e dire: „È stata la mia mano a salvarmi”. Dio sapeva che se gli Israeliti fossero andati in battaglia con 32.000 uomini si sarebbero poi vantati della vittoria.

Mostrare il quadro 4-2

“Ogni uomo che ha paura vada a casa”, furono le istruzioni del Signore a Gedeone. Quanti uomini c'erano? 32.000. Quanti pensi che andarono a casa? 22.000! 22.000 uomini erano troppo paurosi per restare a fare i soldati. Rinunciarono molto facilmente.

VCS *L'altra volta abbiamo imparato che ogni credente è un "soldato" di Dio. Se il Signore Gesù è il tuo Salvatore, tu sei un soldato nella battaglia contro il peccato e Satana. Ricordi qualcosa che abbiamo imparato dall'essere un soldato? Un soldato è scelto, obbediente e fiducioso. Possiamo aggiungere (Mettere la striscia di parola sotto il soldato) "Non si arrende".*

Alessandro aveva riflettuto intensamente e a lungo prima di ricevere il Signore Gesù come Salvatore. Suo fratello più grande spacciava droga, sua madre se ne era andata di casa. Nessuno in famiglia aveva tempo per Dio. Un giorno Alessandro cercò dappertutto la sua Bibbia, ma era sparita. Sua sorella ridacchiò quando le fu chiesto se l'avesse vista. Certe volte di notte venivano molti amici di sua sorella a farle visita. Era terribile sentire le loro conversazioni. Per Alessandro era duro essere un credente, ma non si arrese.

Un altro ragazzo, Piero, decise di diventare un credente, ma appena qualcuno lo prese in giro, rinunciò. Era troppo difficile. Questo era quanto accadde in tutta la sua vita. Smise di pregare e di andare alla scuola domenicale. Non voleva più sapere niente del Cristianesimo. Mostrò di non essere mai stato un vero soldato di Gesù Cristo, poiché i suoi veri seguaci non si arrendono così – o come i 22.000 che sembrarono scomparire quando fu diffuso il messaggio: "Se avete paura, andate a casa".

Erano rimasti 10.000 Israeliti. La proporzione era ora di 14 soldati madianiti per ciascun israelita. Quattordici a uno. Certamente, ora avrebbero dato credito a Dio per la vittoria. Aspetta, Dio parlò un'altra volta: "Sono ancora troppo numerosi. Portali giù al fiume e guarda come bevono e io ti dirò quali mandare a casa".

Mostrare il quadro 4-3

Dio disse di mandare a casa tutti quelli che si inginocchiavano e bevevano direttamente dal fiume. Gedeone doveva tenere quelli che raccoglievano l'acqua da bere nelle mani a coppa. Quelli che bevevano leccando l'acqua direttamente mostravano che non sarebbero stati molto allerta per scorgere i soldati nemici, perché non si può bere a quel modo e allo stesso tempo tenere d'occhio la zona circostante per scoprire eventuali imboscate! Questi uomini non si guardavano dai nemici. I soldati di Dio devono sempre guardarsi dal loro nemico Satana.

VCS *Quando vai a letto tardi e sei stanco e non pensi neanche di leggere la Bibbia o parlare con Dio e se questo succede notte dopo notte – attento! Il diavolo è astuto e in questo modo tu gli offri una possibilità.*

Forse le ragazze più simpatiche e disponibili nei tuoi confronti sono quelle che si trovano sempre in qualche guaio. Attenta! La loro compagnia potrebbe portarti nello stesso genere di guai e questo non farebbe piacere al nemico, Satana?

Dobbiamo stare attenti, proprio come i soldati che raccoglievano l'acqua nelle mani per bere. Ma ce n'erano pochissimi! Solo 300 uomini! Ecco, ti sembra una battaglia equa – 450 madianiti contro un israelita? Non sembra, vero? Ma non dimenticare! Dio è con gli Israeliti! Egli disse a Gedeone che gli avrebbe dato la vittoria con solo 300 uomini.

Mostrare il quadro 4-4

Quella notte Dio parlò di nuovo a Gedeone: "Gedeone, se hai paura di attaccare i Madianiti, prendi il tuo servo e vai al loro campo. Ascolta ciò che dicono e sarai rinfrancato".

Gedeone e il suo servo entrarono di soppiatto nel campo dei madianiti. A malapena si poteva vedere il terreno, dalla folla che c'era di soldati e cammelli. La Bibbia dice che erano così tanti da non potersi contare.

(Scegliete due bambini per rappresentare Gedeone e il suo servo che avanzano di soppiatto. Il resto del gruppo deve fare completo silenzio; i Madianiti non devono sentire niente.)

Proprio mentre Gedeone e il suo servo stavano arrivando, udirono due uomini parlare fra loro. "Ho fatto un sogno" diceva uno. "Un pane rotondo di orzo rotolò nel nostro campo, e colpì una tenda così forte che essa si capovolse e crollò".

Il suo amico parlò con la voce tremante di paura: "So che cosa vuol dire questo sogno. Dio ha dato la vittoria a Gedeone sull'intero campo".

Mostrare il quadro 4-5

Che cosa pensi che Gedeone facesse quando udì tutto ciò? Adorò Dio. Sapeva che poteva fidarsi di Dio.

VCS *Ricordi che la volta scorsa abbiamo imparato che il soldato cristiano si fida di Dio. Puoi avere fiducia che Egli ti darà la vittoria sul peccato e su Satana. Forse si tratta del tuo carattere; sei "infiammabile". Abbi fiducia che Dio ti aiuti a essere diverso e a vincere questo peccato.*

Gedeone adesso sapeva che avrebbe vinto. Dio glielo aveva mostrato chiaramente, e lui credeva in Dio.

Gedeone e il suo servo si affrettarono a tornare al loro campo. "Alzatevi! Il Signore ci ha dato la vittoria sui nostri nemici", gridò Gedeone.

Gedeone divise gli uomini in tre gruppi di 100. Dette a ciascun uomo una tromba e una brocca con dentro una torcia accesa. Dette istruzioni affinché si circondasse il campo nemico. "Guardate me e fate esattamente nello stesso modo", disse.

Che strano modo di andare in battaglia! Era il modo di Dio, e Gedeone aveva imparato a obbedirgli. È tanto, tanto importante per ogni credente fare quello che Dio dice nella Bibbia.

Gedeone e i suoi uomini raggiunsero i bordi del campo madianita verso le 10 di sera, poco dopo il cambio della guardia dei soldati madianiti. Gli uomini che avevano appena smontato stavano probabilmente ancora sul posto a parlare con quelli che erano appena subentrati. Gedeone dette il segnale.

Mostrare il quadro 4-6

Tutti i 300 uomini all'unisono suonarono le trombe. Infransero le loro brocche e la subitanea luce di 300 torce accese il cielo notturno.

"La spada del Signore e di Gedeone!" gridarono tutti insieme. Il grido possente, il penetrante squillo delle trombe, la luce apparsa all'improvviso tutt'intorno al campo terrorizzarono i Madianiti che presero a darsi alla fuga disordinatamente gridando di paura. Forse scambiarono i loro stessi soldati che avevano appena smontato di guardia per soldati israeliti. Dio rese i Madianiti così confusi che s'infilzavano l'un l'altro con le loro spade.

Dio dette la vittoria a Israele e ne ricevette il credito. Gedeone e i suoi 300 uomini non avrebbero mai dimenticato quella notte.

VCS *Sai, se tu sei un soldato di Dio, sei dalla parte vincente. Non sempre sembra così, ci sono così pochi credenti e c'è tanto male nel mondo. Ma in quel grande giorno quando il Signore Gesù tornerà, tutti vedranno che è Egli il vincitore. Satana e quelli che sono dalla sua parte verranno puniti per sempre. Il peccato sarà chiuso fuori dal Cielo. Da quale parte stai tu?*

VCNS *Cambi parte quando ti affidi al Signore Gesù Cristo come tuo Salvatore. La Bibbia lo dice chiaramente. "Dio ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasportati nel regno del suo amato Figlio" (Colossesi 1:13). Vuoi affidarti a Lui oggi, adesso? Allora Egli ti aiuterà a essere un suo soldato, scelto, obbediente, fiducioso, allerta e che non si arrende – proprio come Gedeone e i suoi 300 uomini.*

I Madianiti che sopravvissero fuggirono, ma furono catturati e uccisi da altri Israeliti. Dio dette completa vittoria.

Domande di ripasso

1. Quanti soldati madianiti c'erano? (135.000) (Punti: 100 soldati aggiunti)
2. Quanti soldati aveva Gedeone in principio? (32.000)
3. Perché Dio voleva che l'esercito di Gedeone fosse più piccolo? (Perché Dio avrebbe ricevuto la gloria per la vittoria.) (Punti: 10 soldati ...)
4. Perché? 22.000 uomini lasciarono l'esercito di Gedeone? (Avevano paura).
5. Da questo impariamo qualcosa che un soldato credente non dovrebbe fare. Che cos'è? (Arrendersi.)
6. Che cosa fu evidente riguardo ai 300 uomini di Gedeone quando bevvero dal fiume? (Che erano allerta.)

7. In che modo può un credente essere allerta? (Fa" attenzione a non tralasciare la tua meditazione, sta" attento a dove può condurti una cattiva compagnia.)
8. Qual era il sogno che Gedeone e il suo servo udirono raccontare al campo madianita? Un pane colpì la tenda ed essa crollò.)
9. Che cosa fecero Gedeone e i suoi 300 uomini nella battaglia contro i Madianiti? (Suonarono le trombe, infransero le brocche e gridarono "La spada del Signore e Gedeone!")
10. Quando vedranno tutti che Gesù Cristo è il grande vincitore nella battaglia contro Satana e il peccato? (Quando Egli tornerà.)

Gioco di ripasso - L'esercito più piccolo vince

Scrivete i numeri dall'1 al 10 sulla lavagna o su un cartoncino. Ci sono due "eserciti" (squadre). Ogni squadra sceglie la domanda che vuole, dalla prima alla 10. Quando risponde correttamente, il numero di soldati relativo a quella domanda verrà aggiunto alla squadra avversaria. Ricordatevi di cancellare il numero di ogni domanda scelta. Se la risposta alla domanda sarà sbagliata o mancante, 500 soldati verranno aggiunti al proprio esercito. Alla fine del gioco si conteranno i soldati di ciascun "esercito" e, come nella storia di Gedeone, vincerà l'esercito più piccolo!

Lezione 5

Dio sceglie Sansone

Passi biblici	Giudici 13:1-15,20; Giudici 14
Verità centrale	Dio ha un piano speciale per ogni credente.
Applicazione	
Salvato	Diventerai sempre più come Gesù Cristo man mano che Dio svolge il suo piano nella tua vita.
Non salvato	Cominci a scoprire il piano di Dio quando credi in Gesù Cristo.
Versetto a memoria	“E ho questa fiducia: che colui che ha cominciato in voi un’opera buona, la condurrà a compimento fino al giorno di Gesù Cristo” (Filippesi 1:6).
Aiuti visivi	Quadri 5-1 – 5-6

Schema della lezione

Introduzione

Ti piacciono gli indovinelli?

Svolgimento degli avvenimenti

1. Israele adora gli idoli.
2. La moglie di Manoà riceve messaggi dall’angelo. VCS
3. L’angelo viene per la seconda volta.
4. La nascita di Sansone. **VCNS**
5. Sansone vuole sposare una filistea. **VCS**
6. Sansone sconfigge il leone.
7. Il matrimonio di Sansone e il suo indovinello.
8. I Filistei ottengono la risposta.
9. Sansone, nella sua ira, uccide 30 Filistei.
10. Sansone infuriato brucia il raccolto.
11. I Filistei inseguono Sansone in Giuda.
12. Sansone viene legato da uomini di Giuda.

Culmine

Sansone si libera e uccide 1.000 Filistei.

Conclusione

Sansone è giudice per 20 anni. **VCNS**

Lezione

Ti piace risolvere gli indovinelli? Vedi se riesci a risolvere questo: “Dal mangiatore è uscito del cibo e dal forte è uscito il dolce”. Se sai la risposta puoi venire a dirmela in un orecchio. Ai tempi della Bibbia gli indovinelli erano un passatempo molto popolare. Infatti, quest’indovinello viene dalla Bibbia. Tutti voi conoscerete la risposta a questo indovinello durante la nostra lezione biblica di oggi. La nostra storia inizia prima che nascesse l’uomo che propose l’indovinello.

Il popolo di Israele cominciò di nuovo ad adorare falsi dei dopo la morte di Gedeone. Che cosa faceva Dio ogni volta che ciò accadeva? (Lasciate che i bambini rispondano). Permetteva ai popoli che abitavano nel paese di comandare sugli Israeliti. Questa volta furono i Filistei. Questi guerrieri forti e potenti che adoravano Dagon, il dio del grano, erano quelli che stavolta tormentavano gli Israeliti.

Non tutti in Israele adoravano i falsi dei. Manoà e sua moglie restarono fedeli al vero Dio vivente.

La moglie di Manoà non aveva potuto avere bambini. Ai tempi della Bibbia e anche oggi in molte parti del mondo, se non si hanno bambini, la vita non è completa. Non avere bambini era causa di grande tristezza per Manoà e sua moglie.

Mostrare il quadro 5-1

Immagina la gioia e la sorpresa della signora Manoà quando l'angelo del Signore venne da lei e le disse: "Tu non hai potuto avere bambini, ma adesso avrai un figlio". Dio aveva uno speciale scopo per il bambino che sarebbe nato a Manoà e sua moglie. Fu per questa ragione che l'angelo dette loro rigide regole da osservare. "Non dovrete mai tagliargli i capelli perché lui sarà un nazireo", disse l'angelo. Un nazireo era una persona dedicata a Dio in modo speciale e il popolo di Israele lo sapeva. Quando la gente lo incontrava poteva sapere dal suo aspetto che era stato scelto da Dio per uno scopo speciale.

"Tuo figlio è quello che Dio ha scelto per dare inizio alla liberazione di Israele dalle mani dei Filistei", le disse l'angelo. Dio aveva scelto suo figlio prima che fosse nato, per questo particolare compito.

L'angelo che venne dalla signora Manoà dette regole severe che lei e suo figlio avrebbero dovuto seguire perché Dio aveva uno scopo speciale per la vita di lui.

VCS *Se il Signore Gesù è il tuo Salvatore, Dio ha uno scopo speciale anche per la tua vita. Il suo piano per te è buono. (Leggete Geremia 29:11.) Dio ha dei piani per tutti i giorni che hai davanti – la scuola a cui andrai, il lavoro che farai, la chiesa che frequenterai. Ha anche un piano per ciò che dovrai diventare. Egli vuole che tu sia come suo Figlio, il Signore Gesù. (Romani 8:29). Se sei salvato, il suo grande piano per te è che tu giunga a pensare e a comportarti come il Signore Gesù. Questo è il piano speciale di Dio per te, ed è anche più meraviglioso di quello che aveva per Sansone.*

Fare tutto per la gloria di Dio significa farlo per far piacere a Dio. Le persone daranno il merito a Dio per il tipo di persona che tu sarai. Mostra col tuo modo di vivere che sai che Dio ha un piano per la tua vita.

La moglie di Manoà pensava alle regole date loro dall'angelo perché Dio aveva uno scopo speciale per la vita del loro figlio.

La signora Manoà corse a riferire al marito la bella notizia. "Un uomo di Dio è venuto da me oggi... aveva l'aspetto di un angelo... non gli ho chiesto da dove veniva... non mi ha detto il suo nome... ma mi ha detto che avrò un bambino maschio ... e di non bere vino o mangiare cose impure... il bambino sarà un nazireo dalla nascita".

Immagina come deve essere stato emozionata Manoà a questa grande notizia! Che cosa pensi che fece? La Bibbia dice che la prima cosa che fece, fu pregare. Chiese a Dio di mandare di nuovo il messaggero a dir loro come allevare il bambino. Non sarebbe bello avere un padre così!

Un giorno, mentre la signora Manoà lavorava nei campi, l'angelo venne di nuovo. Lei si affrettò a chiamare suo marito.

Manoà sapeva che Dio aveva un piano speciale per la vita di figlio. Voleva sapere esattamente di cosa si trattasse, affinché lui e sua moglie potessero essere i genitori che Dio voleva che fossero. Hai genitori credenti che pregano per te affinché tu conosca lo scopo che Dio ha in serbo per la tua vita? Questa è una benedizione speciale di Dio.

Quando il bambino nacque, Manoà e sua moglie lo chiamarono Sansone. Pregarono per lui e lo videro crescere. I suoi capelli si allungavano e lui diventava forte. Il popolo di Israele poteva sapere, guardandolo, che Dio lo aveva scelto per uno speciale scopo.

La Bibbia dice che Sansone crebbe e Dio lo benedisse. Forse quando era un ragazzo, Dio cominciò a dargli quella potenza necessaria a liberare Israele e a essere il loro giudice. Non sappiamo quando Sansone cominciò a conoscere Dio, ma sappiamo che aveva fede in Lui (Ebrei 11:32).

VCN *È soltanto quando arrivi a conoscerLo, credendo in Gesù Cristo come tuo Salvatore e Signore, che ti rendi conto che Dio ha pianificato la tua vita. I suoi piani sono buoni e saggi. Il suo scopo è di rendere ogni credente simile al Signore Gesù. Non diventi perfetto – Sansone certamente non lo era. Quando diventi un credente, Dio lo Spirito Santo viene a vivere in te. Egli ti aiuta a fare le cose che piacciono a Dio. Ti aiuta nel tuo rapporto con i tuoi genitori, ti aiuta a migliorare il tuo modo di parlare. Fa tutto parte del piano di Dio per te. È molto eccitante sapere che Dio ha un piano per te, ma se non sei salvato lo perdi.*

Sansone aveva fede in Dio e penso che sapesse che Dio voleva usarlo per liberare gli Israeliti dai Filistei.

Mostrare il quadro 5-2

Un giorno Sansone si recò a Timna e vide una ragazza filistea. Deve essere stato amore a prima vista perché andò a casa e disse ai suoi genitori di fare i passi necessari perché lui voleva sposarla. In quei giorni i giovani non sceglievano chi sposare. Questa scelta veniva fatta dai loro genitori. Gli Israeliti non avrebbero dovuto sposare alcuno che non credesse nel vero Dio vivente. Questa ragazza era cresciuta in un ambiente di Filistei che adoravano il dio del grano, Dagon. Ella non conosceva il vero Dio vivente.

I genitori di Sansone credevano nel vero Dio vivente. Come pensi che si sentissero quando seppero che aveva intenzione di sposare una ragazza filistea? Sono certo che erano molto dispiaciuti. Sapevano che Dio aveva un piano speciale per la vita di Sansone.

In che modo Dio avrebbe portato a compimento il suo piano per la vita di Sansone se lui avesse sposato una filistea? Non credo che Sansone pensasse al piano di Dio per lui. Pensava a quella bella ragazza e a quanto voleva sposarla. Dio, però, non aveva dimenticato il particolare scopo che aveva per Sansone.

VCS *Questa è una delle cose meravigliose dell'appartenere alla famiglia di Dio: se tu appartieni a Dio puoi essere sicuro che Dio non abbandona i suoi piani per te quando tu commetti un grosso errore o quando pecchi contro di Lui. Naturalmente il tuo peccato rovina il tuo rapporto con Lui e devi tornare a Lui e pentirti, ma Dio mantiene quel suo piano per farti agire e pensare come il Signore Gesù. Leggiamo nella Bibbia quelle meravigliose parole: "Colui che ha cominciato in voi un'opera buona, la condurrà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù" (Filippesi 1:6). Dio non rinuncia a te, né rinunciò a Sansone.*

Sansone e i suoi genitori tornarono a Timna.

Mostrare il quadro 5-3

Lungo la via, Sansone fu attaccato da un giovane leone. Per qualche ragione i suoi genitori non erano sul posto in quel momento per aiutarlo, ma Dio c'era. Lo Spirito del Signore dette a Sansone la forza necessaria per dilaniare quel leone con le mani nude. Sansone non ne parlò con nessuno, neanche con i suoi genitori.

Qualche tempo dopo, quando Sansone tornò per sposare la ragazza filistea, sostò nel posto dove aveva ucciso il leone. Nel suo scheletro uno sciame di api aveva costruito l'alveare e prodotto il miele. Lui affondò le mani nel miele e ne mangiò prima di proseguire il viaggio per il suo matrimonio. Ne dette poi anche ai suoi genitori, ma non disse a nessuno dove lo aveva preso.

Mostrare il quadro 5-4

Alla festa nuziale furono invitati 30 ospiti per festeggiare con Sansone. Tutti ridevano e si divertivano e Sansone decise di proporre loro un indovinello da risolvere. "Se lo risolvete in sette giorni, darò a ciascuno di voi un bellissimo completo di vesti, ma se non lo risolvete, ognuno di voi dovrà dare a me un completo di vesti", disse Sansone. Era sicuro che non sarebbero stati in grado di risolverlo.

Ricordi l'indovinello? Lo hai risolto? Questa è la tua ultima possibilità. (Chiedete a un bambino di leggere l'indovinello dalla Bibbia).

I 30 uomini cercarono per tre giorni di risolvere l'indovinello, senza successo. Nel quarto giorno andarono dalla moglie di Sansone e la minacciarono di bruciare lei e suo padre se non avesse ottenuto la risposta da Sansone, e passata loro. Facevano sul serio nel voler risolvere quell'indovinello! La moglie di Sansone pianse e insistette per tutto il resto della settimana! "Tu non mi ami! Se mi amassi veramente mi diresti qual è la risposta all'indovinello!" gemette. Sansone era così stanco di sentirla piagnucolare che le disse la risposta.

Lei si affrettò a riferirla agli uomini, così non avrebbero fatto del male a lei e alla sua famiglia. Immagina lo sguardo di sfida sulle facce di quei Filistei mentre venivano da Sansone con la

risposta all'indovinello. Aspettarono fino all'ultimo minuto, appena prima del tramonto del settimo giorno, così Sansone avrebbe pensato che non erano stati capaci di indovinare.

"Che cos'è più dolce del miele? Che cos'è più forte del leone?" Quegli uomini avevano risolto l'indovinello. Era il miele nel leone. Sansone sapeva che avevano ottenuto la risposta da sua moglie. Era furioso! Adesso Sansone aveva una ragione per combattere i Filistei. Lo Spirito del Signore venne su di lui e gli dette il potere di uccidere 30 Filistei in un'altra città. Prese i vestiti di ognuno di quelli e li consegnò agli uomini che gli avevano estorto con l'inganno la soluzione dell'indovinello. Quegli uomini non avevano vinto i vestiti in modo onesto e come risultato 30 loro connazionali erano morti. Se Sansone era abbastanza adirato da uccidere 30 uomini, pensate a quanto doveva essere infuriato con sua moglie! Non rimarrò qui, pensò Sansone, andando direttamente a casa dei suoi genitori. Il padre di sua moglie era così sicuro del non ritorno di Sansone che disse a sua figlia di sposare l'amico di Sansone. E lei lo fece.

Al tempo del raccolto del grano dei Filistei, Sansone si era calmato e andò a trovare sua moglie. Suo suocero non voleva lasciarlo entrare perché lei si era risposata. Come pensi che Sansone si sentisse al riguardo?

Mostrare il quadro 5-5

Sansone era furioso! In qualche modo catturò 300 volpi e legò insieme le code a due a due. Poi attaccò una torcia a ciascun paio di code, accese le torce e lasciò libere le volpi in mezzo al grano dei Filistei. Il raccolto era secco e si incendiò facilmente. Il fuoco si estese alle vigne e agli oliveti. Tutto bruciava. Fu impossibile per i Filistei spegnere quell'incendio. Non potevano avvicinarsi a causa del calore insopportabile. Naturalmente non c'erano i pompieri da poter chiamare. Tutti i loro raccolti furono distrutti in un attimo.

Come pensi che reagissero i Filistei?

"Che cosa possiamo fare per ripagarlo?", devono essersi chiesti i Filistei l'un l'altro. Erano così inferociti che uccisero la ex moglie di Sansone e il padre di lei.

Allora Sansone decise di uccidere altri Filistei. Andò a Etam e si nascose in una caverna. Intanto i Filistei radunarono il loro esercito e andarono in Giuda per uccidere Sansone.

Mostrare il quadro 5-6

Temendo per la loro vita, gli uomini di Giuda trovarono Sansone, lo legarono con due corde nuove e lo riportarono ai Filistei. Sansone accettò di andare con loro purché promettessero di non ucciderlo loro stessi.

I Filistei videro arrivare Sansone e gli corsero incontro urlando il grido di guerra con voci acute. Che cosa avrebbe fatto ora Sansone? Lo Spirito del Signore dette a Sansone una grande forza. Mentre premeva sulle corde, queste caddero a terra come se fossero state bruciate. Sansone si guardò rapidamente intorno per cercare qualcosa con cui combattere.

Lì vicino giaceva a terra una mascella di asino. Egli la afferrò e cominciò a farla roteare avanti e indietro nel bel mezzo dei Filistei. Prima che si rendessero conto di quanto stava succedendo, Sansone aveva ucciso 1.000 uomini con la mascella di un asino! Sansone aveva cominciato a distruggere i Filistei. Questo faceva parte dello speciale piano di Dio per lui e per Israele che lo aveva atteso. Si resero conto che Dio aveva scelto Sansone per dare inizio alla loro liberazione dalle mani dei Filistei e perché fosse il loro giudice.

Sansone fu giudice di Israele per 20 anni. A volte faceva le scelte giuste e altre volte faceva a modo suo. Non era un capo perfetto, ma Dio lo usò per tenere i Filistei sotto controllo. Sansone faceva parte del piano di Dio per Israele.

VCS. È sorprendente ed emozionante pensare di far parte del piano di Dio. Egli è tanto grande, tanto potente, tanto saggio; i suoi piani includono anche te, se sei salvato. Il suo piano per te è che tu sia simile al Signore Gesù. Lo Spirito Santo vive in te per aiutarti a diventare come Lui. Naturalmente Dio ha dei piani anche per il tuo futuro. Quando devi fare delle scelte, chiedi a Dio di aiutarti a scegliere la sua via.

VCNS Il primo passo per scoprire lo scopo di Dio per la tua vita è di voltare le spalle al tuo peccato e credere nel Signore Gesù come tuo Salvatore. Quando fai questo, la Bibbia dice che sei "in Cristo". Ascolta che cosa ti capita (Leggete 2 Corinzi 5:17): "Se dunque uno è in Cristo, egli è una

nuova creatura". Sarai una nuova, diversa persona che vorrà vivere per Dio. Quello è il suo piano. Non vuoi mettere la tua fiducia in Gesù Cristo ora, credendo che morì per te? Digli che vuoi che i suoi piani diventino operativi nella tua vita.

Domande di ripasso

1. In che modo fu annunciata la nascita di Sansone? (Da un angelo.)
2. Qual era lo scopo speciale che Dio aveva per Sansone? (Cominciare a liberare Israele dai Filistei ed essere il loro giudice.)
3. Qual è lo scopo speciale che Dio ha per ogni credente? (diventare sempre più simile al Signore Gesù.)
4. Come si poteva, guardandolo, dedurre che Sansone fosse un nazireo? (Dai suoi capelli lunghi.)
5. Quando cominci a scoprire il piano di Dio per te? (credendo in Gesù Cristo come tuo Salvatore.)
6. Con quale indovinello Sansone incuriosì i Filistei? ("Dal mangiatore è uscito del cibo e dal forte è uscito il dolce".)
7. Perché gli errori di Sansone non alterarono i piani di Dio? (Dio è onnipotente e saggio.)
8. Che cosa fece Sansone con la mascella di un asino? (Uccise 1.000 Filistei.)
9. Che cosa dovrebbero fare i credenti quando progettano quale lavoro svolgere in futuro? (Chiedere a Dio di guidarli.)
10. Ripeti Filippesi 1:6 ("E ho questa fiducia: che colui che ha cominciato in voi un'opera buona la condurrà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù".)

Gioco di ripasso

Dov'è il tesoro?

Disegnate uno schema come segue:

questo non è un gioco a squadre. Quando un bambino risponde correttamente, cerca di indovinare dov'è il tesoro, es. B2. Allora gli darete una strisciolina di carta con su scritto B2. Continuate finché si sarà risposto a tutte le domande. Poi aprite una busta che conterrà la risposta giusta. Il bambino che ha indovinato riceverà un premio.

A	B	C	D	E

Lezione 6

Sansone e Dalila

Passo biblico
Verità centrale

Giudici 16:4-31
Le azioni peccaminose conducono lontano da Dio.

Applicazione

Salvato

Torna a Dio, confessandoGli il tuo peccato.

Versetto a memoria

“Ma se camminiamo nella luce, come egli è nella luce, abbiamo comunione l'uno con l'altro, e il sangue di Gesù, suo Figlio, ci purifica da ogni peccato” 1 Giovanni 1:7.

Aiuti visivi

Quadri 6-1 – 6-6

Orme con scritto sopra: “io per primo”, “cattiva compagnia”, “mentire” e “disubbidienza”.

Schema della lezione

Introduzione

Passi **VC**

Svolgimento degli avvenimenti

1. Sansone innamorato di Dalila
2. Dalila, corrotta col denaro, cerca di scoprire il segreto della sua forza **VCS**
3. Sansone le dice “Legami con corde d'arco” – “Legami con corde nuove” – “Tessi le mie trecce” **VCS**
4. Sansone le dice “Tagliami i capelli” **VCS**
5. Dalila gli taglia i capelli
6. Sansone catturato dai Filistei
7. Sansone accecato e messo a macinare il grano **VCS**
8. Sansone esposto al ridicolo
9. Sansone posto fra due colonne
10. Sansone prega

Culmine

Sansone spinge le colonne e il tempio crolla

Conclusione

Sansone e i Filistei presenti muoiono **VCS**

Lezione

Mettete delle orme (senza parole) per terra, che si allontanano da voi. Chiedete a un bambino di avvicinarsi, mettere i piedi sulle orme e camminare nella direzione in cui vanno.

“Questi passi vanno via da me, non è vero?”

VCS *Sansone fece dei passi che lo portarono lontano da Dio. Questo è uno. (Mostrate “Io per primo”). Ti ricordi di una volta in cui voleva fare veramente a modo suo? Sì, quando volle sposare la ragazza filistea, anche contro il consiglio di suo padre. Quando sei un credente e ti dimostri egocentrico, è un passo che ti allontana da Dio. È un peccato che rovina la tua amicizia con Dio. Questo accadde anche nella vita di Sansone.*

Mostrare il quadro 6-1

Che cosa accadde dopo nella vita di Sansone? Si innamorò di nuovo. Questa volta di una bellissima donna che viveva fra i Filistei. Il suo nome era Dalila.

I capi filistei odiavano Sansone per tutto quello che lui aveva fatto loro. Quando appresero che Sansone si era innamorato di Dalila, furono contentissimi! Vennero da lei con un astuto piano.

“Scopri il segreto della grande forza di Sansone per nostro conto e diventerai una donna molto ricca”, dissero a Dalila. “Ciascuno di noi ti darà 1.100 pezzi d'argento per tale informazione”.

Sarebbero forse come centinaia di milioni? di euro oggi: una grossa tentazione per Dalila. La Bibbia non ci dice se lei lo amava.

La volta successiva in cui Sansone venne a trovare Dalila, lei aveva nascosto degli uomini filistei, pronti a catturarlo, appena le avesse rivelato il segreto della sua forza.

“Oh, Sansone, dimmi il segreto della tua grande forza. Voglio sapere come si può legarti e catturarti”, gli sussurrò dolcemente all’orecchio.

Sansone avrebbe dovuto sospettare che lei avesse una ragione per porre una simile domanda, poiché lui si trovava in territorio nemico e ai Filistei niente avrebbe fatto più piacere che renderlo debole e catturarlo. Avrebbe dovuto apparirgli strana la domanda, ma Sansone non ci pensò.

VCS Aveva fatto un altro passo nell’allontanarsi da Dio per la cattiva compagnia. (Mettete quest’orma sul flanellografo). Se ti associ a una cattiva compagnia farai delle cose sbagliate che normalmente non faresti.

Questo successe a Germano. Era un ragazzo credente, ma cambiando scuola cominciò a frequentare i “duri” della nuova scuola. Costoro scrivevano sui muri e alcune di quelle scritte erano disgustose. Una sera uno di loro aveva degli spinelli e tutti li provarono. Germano cominciò a usare un linguaggio volgare; smise di andare alle riunioni bibliche dove aveva creduto nel Signore Gesù come suo Salvatore. Questo andò avanti per mesi prima che Germano tornasse a Dio e Gli dicesse quanto fosse pentito di aver fatto un tale pasticcio della sua vita. Dio lo perdonò perché la sua promessa è: “Se confessiamo i nostri peccati Egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità” (1 Giovanni 1:9). Germano imparò da tutto ciò che le cattive compagnie portano lontano da Dio – la stessa cosa era accaduta a Sansone.

Come avrebbe risposto Sansone? Forse per lui era come un gioco. Si inventò una risposta: “Se mi si legassi con sette corde d’arco fresche, diventerei debole e sarei come un uomo qualsiasi”. Le corde d’arco venivano fatte con gli intestini degli animali e non si rompevano facilmente, specialmente quando erano fresche e non seccate dal tempo. Sansone aveva detto una bugia a Dalila, forse per gioco, ma era sempre una bugia. Sansone si divertiva a questo gioco pericoloso.

Mostrare il quadro 6-2

Probabilmente mentre Sansone dormiva, i capi filistei portarono a Dalila le corde d’arco e lei lo legò. Piano e con cautela le avvolse intorno al suo corpo e lo legò stretto. Con gli uomini nascosti nella sua stanza e pronti a catturarlo, Dalila svegliò Sansone: “I Filistei sono qui per catturarti!”

Sansone strappò le corde d’arco come se fossero state fili di lana. Il segreto della sua forza non era stato scoperto e i Filistei non uscirono dal loro nascondiglio.

“Mi hai preso in giro, Sansone” piagnucolò Dalila, “dimmi ti si può legare?”.

Sansone aveva un’altra storia pronta. La troviamo nella Bibbia. “Se mi legassero con corde nuove che non fossero ancora state adoperate, diventerei debole come ogni altro uomo” (Giudici 16:11). Un’altra bugia! Che cosa pensa Dio delle bugie? Ascolta la risposta nelle parole della Bibbia: (Leggete Proverbi 6:16-17). Sì, il Signore odia le bugie. Mentire è certamente allontanarsi di un passo da Dio. (Mettete l’orma “Mentire”). Bambino o bambina credente, hai detto bugie? Se è così, la tua “intimità” con Dio è guastata. Quando fai qualcosa che veramente dispiace alla tua mamma o al tuo papà, i rapporti fra voi diventano tesi e difficili. Loro non ti escludono dalla famiglia, ma vogliono che tu chieda scusa. Anche con Dio è così: non lasciare che le bugie rovinino il tuo rapporto con il tuo Padre celeste. Mentire dispiace a Dio – con le bugie di Sansone era lo stesso.

Questa volta erano i Filistei che avrebbero dovuto pensare che Sansone non dicesse la verità. Come sappiamo che le corde nuove non potevano trattenere Sansone? Sì, gli uomini di Giuda le avevano provate! Dalila lo legò con corde nuove e chiamò: “Sansone, i Filistei sono qui per prenderti!”

Sansone spezzò le corde come se fossero state filo da cucire; ancora una volta i Filistei restarono nascosti. Dalila non si faceva scoraggiare facilmente. Voleva quel denaro e non si rassegnò. Questa volta, quando glielo chiese ancora, Sansone le disse: leggiamolo dalla Bibbia (Leggete Giudici 16:13b) “Se tesserai le sette trecce del mio capo con il tuo telaio”. In quei giorni non c’erano le fabbriche per fare le stoffe o i vestiti.

Le donne tessevano dei fili a mano su un telaio. Con tocco leggero Dalila prese fra le mani i capelli di Sansone. Erano così lunghi che li teneva intrecciati in sette grosse trecce. Ella prese ogni treccia e la intesse con dei fili sul suo telaio. Deve essere stato molto rilassante, tanto che Sansone si addormentò. Era ormai pericolosamente vicino a rivelare il segreto della sua forza. Dalila piantò uno spillone attraverso i capelli nel telaio per fermarli. "Sansone, svegliati! I Filistei sono qui per prenderti!" Sansone si svegliò e balzò in piedi. Che cosa pensi che sia successo al telaio? Fu sollevato con violenza e probabilmente cadde a pezzi mentre Sansone si alzava di scatto. Che cosa pensi che fecero i Filistei? Rimasero al sicuro nel loro nascondiglio!

"Come puoi dire che mi ami, se non ti fidi di me, Sansone? Questa è la terza volta che mi prendi in giro e non mi hai detto il segreto della tua grande forza". Giorno dopo giorno Dalila insisteva e infastidiva Sansone finché lui non ne poté più. Pensava che non ce l'avrebbe più fatta a sopportare un simile tormento e le disse così: (Leggete Giudici 16:17) "Non è mai passato rasoio sulla mia testa, perché sono un nazireo, consacrato a Dio dal seno di mia madre; se mi tagliassero i capelli, la mia forza se ne andrebbe, diventerei debole e sarei come un uomo qualsiasi". Sansone sapeva molto bene che non avrebbe dovuto dirglielo perché Dio gli aveva dato quella grande forza per aiutare gli Israeliti contro i Filistei. Sapeva inoltre che Dalila avrebbe passato loro quell'importante informazione. Sicuramente questo fu un passo di disobbedienza. (Mettere l'orma "disubbidienza").

VCS *I credenti possono essere disobbedienti così. Hai dei rancori contro qualcuno? Un'altra ragazza ha vinto un premio che volevi tu e non può più essere tua amica oppure un ragazzo ha buttato a terra la tua bici che si è danneggiata un po'. Lui si è scusato, ma tu ce l'hai ancora con lui. Dio dice: "Ama il tuo prossimo come te stesso". Perciò reazioni come queste sono una disobbedienza, un passo lontano da Dio. Se continui a tenere questi rancori nel cuore, il rapporto con Dio non andrà bene.*

Purtroppo Sansone non era pentito. Si addormentò sul grembo di Dalila e lei sapeva che questa volta le aveva detto la verità. I Filistei stavano aspettando, pronti a darle il denaro. Dalila sottovoce chiamò un uomo per tagliare le sette trecce. Con ogni treccia che cadeva al suolo, un po' della forza di Sansone se ne andava; quando tutti i capelli furono tagliati, tutta la sua forza era scomparsa. Dio, ricordiamolo, aveva comandato che i suoi capelli non fossero mai tagliati. Sansone giaceva là senza forza e non lo sapeva neanche. Stava dormendo profondamente, finché non fu svegliato da Dalila, "Sansone, i Filistei sono qui!"

Mostrare il quadro 6-3

Sansone non si preoccupò. Penso: "Sfuggirò come le altre volte". Ascolta queste parole dalla Bibbia (Leggete Giudici 16:20b): "Non sapeva, però, che il Signore si era ritirato da lui". Gli uomini filistei saltarono fuori dal loro nascondiglio, audaci ora che sapevano che Sansone era debole. Lo catturarono, gli cavarono gli occhi e lo portarono prigioniero a Gaza.

Mostrare il quadro 6-4

A Gaza i Filistei costrinsero Sansone a macinare il grano per loro. Giorno dopo giorno girava la macina. Cieco, inerme, Sansone passò l'anno successivo a fare il lavoro di una donna. Era una delle cose più imbarazzanti che potessero capitare a un uomo in quei tempi. Questo era il risultato di tutti i passi lontano da Dio.

VCS *Quando un credente va per la sua strada, invece che per quella di Dio, sono guai. Forse c'è un credente qui, che pensa di aver fatto dei passi allontanandosi da Dio e gli dispiace moltissimo. Vuoi venire a Lui e dirglielo? Ricorda la meravigliosa promessa "Se confessiamo i nostri peccati, Egli è fedele e giusto da perdonarci e purificarci da ogni iniquità" (1 Giovanni 1:9). Dio ti aiuterà a evitare quei passi. Non proseguire sulla strada della disobbedienza. Il nostro versetto biblico ci dice quali sono i passi giusti da fare (1 Giovanni 1:7).*

Sansone aveva goduto la sua folle vita per un po', ma ora non più. Aveva tempo per pensare e sono certo che si rese conto quanto fosse stato sciocco e in errore. Giorno per giorno, ai suoi capelli accadeva qualcosa: stavano crescendo.

I capi filistei erano soddisfatti di sé per la cattura di Sansone. Si divertivano a osservare il loro impotente prigioniero. Naturalmente, credevano che fosse stato il loro dio, Dagon, a dar loro la vittoria su di lui. "Sia lode a Dagon. Il nostro dio ci ha consegnato colui che bruciava le nostre terre e uccideva la nostra gente", cantavano in lode a Dagon. Poi qualcuno ebbe una grande idea. Si propagò velocemente fra la folla. "Portate qua Sansone per farci ridere!" gridavano.

Mostrare il quadro 6-5

Riesci a immaginarli mentre corrono a prendere Sansone? Oltre 3000 uomini e donne sulla terrazza indicavano Sansone e si burlavano di lui con grida e lazzi. I capi più importanti erano al piano di sotto dove potevano stare all'ombra. Lo guardavano con odio e derisione. Sansone chiese al ragazzo che lo conduceva: "Portami vicino alle colonne, perché mi si possa appoggiare". I lazzi continuavano. Sansone ne aveva abbastanza. Invocò Dio. (Leggete Giudici 16:28). "Signore, mio Dio, ti prego, ricordati di me! Dammi forza per questa volta soltanto, o Dio, perché io mi vendichi in un colpo solo dei Filistei, per la perdita dei miei due occhi!" Sansone sapeva di aver bisogno di Dio. Sansone si fidò di Dio e Dio non lo deluse.

Mostrare il quadro 6-6

Sansone si tese verso le due colonne centrali che tenevano in piedi il tempio. Appoggiandosi a esse, la mano destra su una colonna e la sinistra sull'altra colonna, Sansone gridò: "Che io muoia insieme con i Filistei!"

Sansone spinse con tutta la sua forza e il tempio venne giù su di lui e su tutta la folla presente, inclusi i capi filistei.

I detriti e la polvere seppellirono tutti e nessuno rimase vivo. Nella sua morte Sansone uccise molti più Filistei che durante la sua vita. Dio aveva usato Sansone durante tutta la sua vita, nonostante le sue colpe.

VCS *Vediamo quanto paziente e amorevole Dio sia verso le persone che fanno passi sciocchi e peccaminosi lontano da Lui. Dio è lo stesso verso di te. Continua a tornare a Lui quando fai un passo nella direzione sbagliata. Fidati della sua promessa di perdonarti. Egli ti userà, porterà a compimento il suo piano per te, proprio come fece per Sansone, l'ultimo dei giudici di Israele.*

Esercizio pratico

Preparate dei cartoncini "Orme" per i bambini. Potranno scrivere sulla propria "orma" un passo che hanno fatto allontanandosi da Dio. Dopo averlo confessato a Lui, volteranno l'orma sottosopra così che la scritta scompaia.

Domande di ripasso

1. Di chi si innamorò Sansone? (Dalila)
2. Perché questo si dimostrò folle e pericoloso? (I Filistei la usarono per scoprire il segreto della forza di Sansone.)
3. Dalila era per Sansone una cattiva compagnia e lo portò un altro passo lontano da Dio. Quale fu questo passo? (Mentire.)
4. Che cosa pensa Dio della menzogna? (Odia le bugie.)
5. Di" uno dei tre modi fallimentari in cui i Filistei cercarono di catturare Sansone (Legato con corde d'arco; legato con corde nuove; con i capelli intessuti sul telaio).
6. Alla fine Sansone svelò a Dalila il segreto della sua forza. Qual era ? (I suoi capelli lunghi.)
7. Quale altro passo fece lontano da Dio? (La disobbedienza).
8. Quante persone commisero lo stesso passo? (Tutti).
9. Che cosa fecero i Filistei di Sansone quando lo catturarono? (Lo accecarono e lo tennero prigioniero).
10. Che cosa dovrebbe fare un credente quando si accorge di avere peccato? (Confessarlo a Dio).
11. Quale danno produce il peccato nella vita di un credente? (Rovina il suo rapporto con Dio).
12. In che modo terminò la vita di Sansone? (Fece crollare il tempio di Dagon con tutti i Filistei presenti).

Presentazione dell'Evangelo

Siccome l'applicazione in questa lezione è per i bambini salvati, potrete includere la seguente presentazione dell'Evangelo nel vostro programma.

Per ricordarsi bene, c'è una piccola lezione con la lettera "c".

(L'insegnante camminerà in una certa direzione, si volterà e camminerà nella direzione opposta.)

Quello che ho appena fatto, è **cambiare** direzione, quindi c'è **la prima "c"**.

Da quando sei nato tu vai nella direzione sbagliata – lontano da Dio. A molti piace andare in quella direzione e non vogliono voltarsi e cambiare. Ma se tu vuoi essere salvato dal peccato, devi essere disposto ad abbandonarlo e andare nella direzione opposta (Atti 3:19).

La seconda "c" è per: **credere** in Gesù Cristo, il Figlio di Dio, che morì per te. Fu inchiodato sulla croce e Dio Lo punì per i peccati del mondo. Egli morì, ma tornò in vita. Forse tu sai già tutto questo, ma hai creduto in Lui? Per essere salvato, devi affidarti a Gesù Cristo che ti salva. La Bibbia dice: "Credi nel Signore Gesù e sarai salvato" (Atti 16:31). Se è questo che vuoi davvero, ma hai delle domande e vorresti parlarne, rimani seduto al tuo posto alla fine della lezione e così saprò che vuoi parlarci.

Alessandro aveva creduto nel Signore Gesù, ma era un ragazzo timido e non l'aveva detto a nessuno. Un giorno, il suo amico Giovanni lo invitò ad andare a giocare a calcetto la domenica mattina. "Mi dispiace" rispose Alessandro, "ma alla domenica mattina vado in chiesa". "Cosa?" Chiese Giovanni, sorpreso. "Vai in chiesa? Non c'è niente di più noioso!" "Mi piace andarci" spiegò calmo Alessandro, "specialmente da quando Gesù mi ha salvato – sono un credente, adesso, sai". "Mah!", rispose l'altro, "scemenze!" Alessandro, invece, si sentì bene per aver detto la verità a Giovanni. Aveva obbedito e siamo al terzo "c": dobbiamo **confessare** con la nostra bocca il Signore Gesù, dichiarando che Gli apparteniamo. (Leggi Romani 10:13). Non dobbiamo tenere segreto il fatto che siamo salvati. Forse hai fatto i passi 1, 2, ma non il 3. Allora perché non dirmi, prima di andare via, che Gesù è il tuo Salvatore.

1. Voltarsi dal proprio peccato e **cambiare** direzione.
2. **Credere** nel Signore Gesù
3. **Confessare** agli altri che crediamo nel Signore Gesù